

REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI RIFIUTI LIQUIDI NON PERICOLOSI PRESSO LA SEDE DI WASH ITALIA SpA ZONA INDUSTRIALE NERETO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

elaborato

All.SIA.13

titolo elaborato

Dichiarazione della non necessità di
valutazione di incidenza ambientale

scale

— — —

consegna

Luglio 2017

Committente:



WASH ITALIA S.p.A.

Zona Industriale, 64015 Nereto (TE)
tel. 0861-806801 - fax: 0861-806898
info@washitalia.it



Ingegneria

INGEGNERIA AMBIENTE S.r.l.



Ambiente

Via del Consorzio, 39 - 60015 Falconara Marittima (AN)
tel. 071-9162094 - fax: 071-9189580
e_mail: info@ingegneriaambiente.it



S.r.l.

Ing. Enrico Maria BATTISTONI - Direttore Tecnico

Ing. Lorenzo Burzacca

Ing. Emanuela Cola

COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE

Ing. Federica Manari

Ing. Letizia Montironi

La proprietà del presente elaborato è tutelata ai termini di legge. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di copia non autorizzata.

DICHIARAZIONE DELLA NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Si ritiene che possa essere effettuata la Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza, ai sensi della Direttiva 92/43/CE, per le seguenti motivazioni:

- ✓ Dalla consultazione degli strumenti di pianificazione regionali, provinciali e comunali esaminati, nel sito oggetto di intervento si escludono la presenza di habitat e habitat di specie
- ✓ Le opere di progetto non ricadono all'interno di nessun sito della Rete Natura 2000
- ✓ Analizzando in dettaglio l'area, la zona ZPS e SIC più vicina all'impianto di depurazione della Società Wash Italia Spa dista circa 15km
- ✓ Gli accorgimenti progettuali, prevedono l'adozione delle migliori tecnologie avanzate disponibili per il trattamento dei rifiuti liquidi non pericolosi in grado di migliorare la qualità dell'effluente impianto in termini di caratteristiche chimico-fisiche e quindi garantire un minor impatto sul corpo idrico recettore
- ✓ I potenziali effetti prodotti dalla realizzazione di quanto in progetto, non sono tali quindi da interferire o modificare negativamente lo stato di conservazione dei Siti Natura 2000 più vicini
- ✓ A seguito di quanto illustrato, esistono i presupposti per il rispetto di quanto stabilito al paragrafo 3 dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE: la valutazione dell'incidenza è necessaria per *“qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso alla gestione”* dei siti della rete Natura 2000, *“ma che possa avere incidenze significative su tali siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti”* tenendo conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi siti.

Alla luce della valutazione fatta, i potenziali effetti prodotti dalla realizzazione di quanto in progetto, non sono tali da interferire in modo diretto o indiretto sui siti Natura 2000 più vicini, secondo quanto previsto dalla Direttiva 2004/35/CE in merito agli effetti negativi sul raggiungimento o il mantenimento di uno stato di conservazione favorevole e sulla preservazione di tali specie e habitat.